

Protocollo RC n. 127973/08

Deliberazione n. 39

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2008

VERBALE N. 25

Seduta Pubblica dell'11 settembre 2008

Presidenza: POMARICI-PICCOLO

L'anno duemilaotto, il giorno di giovedì undici del mese di settembre, alle ore 15,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Samuele PICCOLO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,10 – partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Liborio IUDICELLO. Il Presidente Marco POMARICI, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 48 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Aurigemma Antonio, Azuni Maria Gemma, Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Ciardi Giuseppe, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Ferrari Alfredo, Fioretti Pierluigi, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Marroni Umberto, Masini Paolo, Masino Giorgio Stefano, Mollicone Federico, Nanni Dario, Orsi Francesco, Parsi Massimiliano, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Rossin Dario, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Angelini Roberto, Bianconi Patrizio, La Fortuna Giuseppe, Mei Mario, Mennuni Lavinia, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Quarzo Giovanni, Rocca Federico e Rutelli Francesco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Angelini ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana e Okeadu Victor Emeka.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Cutrufo Mauro e l'Assessore Antoniozzi Alfredo.

(O M I S S I S)

77^a Proposta (Dec. G.C. del 17 luglio 2008 n. 56)

Concessione gratuita fino al 31 dicembre 2023 a favore dell'Associazione "Teatro di Roma" degli immobili denominati "Teatro Argentina" e "Teatro India" nonché, per quest'ultimo, dell'area individuata al foglio n. 792 - part. 411/parte.

Premesso che l'Associazione "Teatro di Roma", costituita dal Comune e dalla Provincia di Roma nonché dalla Regione Lazio, ha tra gli scopi statutari quello di promuovere manifestazioni nell'ambito cittadino e metropolitano, con particolare riguardo alla produzione e diffusione del teatro italiano contemporaneo;

Che, ai sensi del Decreto del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo del 1990, gli "Enti Locali Territoriali (soci fondatori) debbono garantire la disponibilità di una sede teatrale idonea, coprendo le relative spese di esercizio a favore degli Enti e delle Associazioni Teatrali stabili di produzione ad iniziativa pubblica";

Che il "Teatro di Roma" svolge principalmente e storicamente la propria attività nell'immobile di proprietà comunale denominato "Teatro Argentina" conferito in uso gratuito, con deliberazione Consiglio Comunale n. 66/1991 fino al 31 dicembre 2008, durata statutaria dell'Associazione medesima;

Che, con successivo provvedimento (determinazione dirigenziale n. 610/2000), è stato affidato in comodato al "Teatro di Roma", con la medesima scadenza, l'immobile ubicato nel comprensorio Papareschi denominato "Teatro India" (acquisito per tale specifica funzione) al fine di ampliare l'offerta di spettacoli culturali e teatrali nel territorio;

Che, successivamente, il "Teatro di Roma", nel comunicare la modifica statutaria – relativa alla durata dell'Associazione – approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 183 del 2/3 agosto 2007 – fissata ora al 31 dicembre 2023, ha contestualmente richiesto la modifica dei contratti relativi ai precitati immobili, con allineamento della scadenza degli stessi fino alla data di cui sopra, nonché, relativamente al "Teatro India", la concessione dell'area attigua all'immobile, individuata al foglio n. 792 part.lla 411/parte, pervenuta all'Amministrazione Comunale per effetto di cessione gratuita relativa alla convenzione afferente il comprensorio urbanistico "Papareschi", nell'ambito del nuovo progetto urbano Ostiense – Marconi (deliberazione Consiglio Comunale n. 241/1999);

Che, con Decreto del 12 novembre 2007, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha mantenuto a carico dei soci fondatori la copertura di tutte le spese di esercizio con l'obbligo della messa a disposizione a favore delle Associazioni Teatrali ad iniziativa pubblica di una o più sale teatrali;

Che, con nota prot. n. 181 del 17 giugno 2008, il Teatro di Roma nell'evidenziare come le Amministrazioni Comunali delle maggiori città italiane abbiano assunto, in toto o in gran parte l'onere della manutenzione complessiva degli immobili messi a disposizione per le attività teatrali, ha richiesto all'Amministrazione Comunale di farsi carico della manutenzione straordinaria, assumendo direttamente il Teatro di Roma l'onere di quella ordinaria;

Che, permanendo la finalizzazione dell'attività per cui sono stati affidati gli immobili di cui sopra e considerata la modifica della durata dell'Associazione, si ritiene di poter costituire un titolo con valenza temporale allineata, variando altresì la natura giuridica del titolo stesso in concessione amministrativa gratuita, allo scopo di consentire anche un utilizzo patrimoniale dell'immobile quale bene strumentale nell'ambito dei programmi economici e finanziari dell'Associazione;

Che per quanto concerne la manutenzione straordinaria, si ritiene che essa debba porsi a carico dell'Amministrazione Comunale sia per la necessità di porre a disposizione un immobile le cui condizioni strutturali consentano, all'attualità e durante l'intero periodo della concessione, una fruibilità certa e costante, sia per l'ampio arco temporale intercorrente tra successivi interventi ascrivibili a tale tipologia che, comunque, concernono l'aspetto (ed il valore) patrimoniale del bene in sé;

Che, invece, la manutenzione ordinaria deve porsi a carico del concessionario in quanto connessa e conseguente all'attività tipica dell'utente stesso, e quindi come tale contenuta nelle spese di esercizio, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione di contribuire alle medesime unitamente agli altri soci fondatori;

Che in data 15 luglio 2008 il Dirigente della V. U.O. del Dipartimento III quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Marani";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa ed in deroga al Regolamento delle Concessioni (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 5625 del 27 settembre 1983)

DELIBERA

di autorizzare a favore dell'Associazione "Teatro di Roma", costituita dal Comune e dalla Provincia di Roma nonché dalla Regione Lazio, la concessione a titolo gratuito degli immobili denominati "Teatro Argentina" e "Teatro India" nonché, relativamente a quest'ultimo, dell'attigua area, individuata al foglio n. 792 – p.lla 411/parte.

La durata della concessione è fissata al 31 dicembre 2023, ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Comunale di procedere a revoca del provvedimento nel caso e nelle modalità di cui al punto G) del disciplinare – di cui di seguito – che prevede e disciplina le condizioni generali del rapporto concessorio:

- A) E' espressamente pattuito che il rapporto che si instaura con il presente atto è disciplinato dalle disposizioni sulle concessioni amministrative e non potrà, in nessun caso, essere ricondotto a regime locativo.

- B) Il Comune di Roma è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose subiti dal concessionario e da terzi in relazione all'utilizzo dell'immobile.
- C) E' obbligo del concessionario impedire che sull'immobile si costituiscano servitù o situazioni di fatto comunque lesive della piena e libera proprietà del Comune di Roma.
- D) Le spese di manutenzione straordinaria sono a totale carico del concedente; gravano sul concessionario quelle di manutenzione ordinaria nonché tutte le imposte, tasse ed assicurazioni relative all'immobile in concessione.
- E) Le eventuali opere di adattamento dell'immobile, funzionali allo svolgimento dell'attività del concessionario, da eseguirsi comunque previa formale autorizzazione, sono a totale carico del concessionario, fermo restando che al cessare della concessione, qualsiasi miglioria e/o addizione apportata si intenderà di pertinenza del Comune di Roma, senza diritto di rimborso della relativa spesa.
- F) Il concessionario è tenuto a permettere l'accesso agli incaricati e funzionari del Comune di Roma per accertamenti relativi all'adempimento degli obblighi contrattuali.
- G) Per motivi di pubblica utilità, risultanti da formali provvedimenti, il Comune di Roma potrà revocare la concessione attivando, al riguardo, specifico procedimento di autotutela con le garanzie di cui alla legge n. 241/1990 e successive modificazioni, né per tale revoca il concessionario potrà accampare diritti ad indennizzi di sorta.
- H) Il concessionario incorre nella decadenza dalla concessione, con revoca del provvedimento autorizzativo e automatica risoluzione del contratto, nel caso di accertato uso diverso del bene.
- I) Il concessionario non può trasferire ad altri il godimento del bene in uso, né subconcederlo, né cambiare la destinazione per cui era stato concesso, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 luglio 2008, ha espresso parere favorevole all'unanimità.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE procede alla temporanea sostituzione del Consigliere Segretario Zambelli con il Consigliere Pelonzi.

Il PRESIDENTE invita quindi il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la deliberazione risulta approvata con 31 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Aiuti, Aurigemma, Azuni, Casciani, Cassone, Cochi, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Ferrari, Gasperini, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Masino, Mollicone, Orsi, Ozzimo, Parsi, Pelonzi, Policastro, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rocca, Rossin, Santori, Storace, Todini, Valeriani e Visconti.

La presente deliberazione assume il n. 39.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI – S. PICCOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
I. IUDICELLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta
dell'**11 settembre 2008**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....